



La Prima di WineNews.it

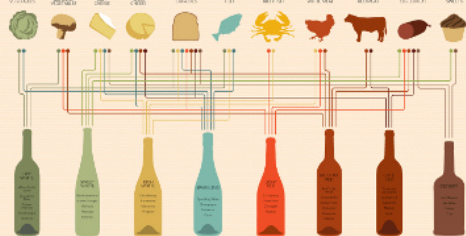
Enconconsult WINERIES PROJECTS



n. 1109 - ore 17:00 - Giovedì 2 Maggio 2013 - Tiratura: 30162 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

PAIRING WINE & FOOD



Abbinamenti "grafici"

Se è vero, come dicono diverse ricerche, che termini altisonanti per descrivere un vino tanto da parte della critica che nelle contro etichette delle bottiglie non funzionano (da un'indagine dell'inglese "One Poll", riporta il "Telegraph", il 55% dei consumatori li ignora quando sceglie una bottiglia), c'è chi punta sulla semplicità dell'impatto visivo per consigliare abbinamenti di massima. È l'agenzia specializzata "Wine Folly", che tra le tante ha realizzato una "mappa" simile a quelle delle linee metropolitane delle grandi città, dove partendo da una tipologia di cibo si arriva a quella del vino più adatto, e viceversa. Una sorta di "visual-sommelier" che aiuta anche i meno "esperti"...

FRIULI VENEZIA GIULIA, TERRA DI GRANDI VINI BIANCHI

www.friulano.fvg.it

SMS

Anche da qui

Anche da qui, da piazze come San Giovanni a Roma, nel Concertone del 1 maggio, passa il rilancio dell'agricoltura italiana, con messaggi rivolti soprattutto ai giovani. Come la testimonianza "viticincola", annunciata da WineNews, della produttrice Arianna Occhipinti, per la prima volta su quel palco (con 10 agricoltori del Lazio), dove da sempre si parla di lavoro e prospettive. E, al di là delle parole ("fiera di essere agricoltore", ha detto tra le altre cose, www.youtube.com/watch?v=b1Noivqnmk), e della singola esperienza, è stato bello che sul palco ci fosse l'agricoltura come prospettiva di rilancio di aspirazioni e di superamento della crisi del lavoro nel Belpaese. Agricoltura che è stata ben presente anche nel discorso programmatico del Presidente del Consiglio Enrico Letta...

Cronaca

Ratti guida "le Langhe"

Pietro Ratti, alla guida della storica cantina Renato Ratti, è stato confermato come presidente del Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe Roero. Notizia che arriva alla vigilia della presentazione, domani a Torino, di "Figli del Territorio", libro sui 50 anni della legge delle Doc, e di "Grandi Langhe Docg" in programma da domenica 5 a martedì 7 maggio, evento con cui il Consorzio porterà 300 player di tutto il mondo alla scoperta di uno dei territori del vino più importanti d'Italia.



PORTO CERVO
17-18-19 MAGGIO 2013
CONFERENCE CENTER / PORTO CERVO
SI ALZA IL SIPARIO
SULLE STELLE DEL VINO

Primo Piano

Se "wine & spirits" vuol dire fiducia

Il business del "wine & spirits" mondiale non è certo immune agli effetti della crisi economica. Ma come spesso sottolineato da tanti osservatori, continua a rappresentare una delle poche economie in crescita, a livello planetario, e gli investitori ci credono. A dimostrarlo, oltre ai dati macroeconomici, anche il fatto che Diageo, il più grande player al mondo nel settore, abbia collocato nella prima "offerta" da quasi un anno, ben 3,25 miliardi di dollari in bond, divisi in diverse tipologie e scadenze, che vanno da 3 a 30 anni e che, stando a quanto riporta l'agenzia specializzata Bloomberg, potrebbero ottenere un rating da "3 A" da Moody's e altri. Un'operazione che sfiora cifre da "collocazioni di Stato", e un'iniezione di liquidità che solo in parte, spiega una nota, servirà a pagare titoli di credito e interessi su bond da 1,49 miliardi di dollari in scadenza a luglio 2013. Ma quella di Diageo è solo l'ultima testimonianza, in ordine di tempo, di come il settore del "beverage", nel mondo, abbia prospettive di crescita tanto nel breve che nel medio-lungo termine. Di pochi giorni fa, per esempio, la notizia che nell'enorme portfolio della griffe del lusso Lvmh, il reparto "wine & spirits" (con marchi come Krug, Dom Perignon, Moët & Chandon, Veuve Clicquot, Cheval Blanc e Château d'Yquem), sia cresciuto in un anno del 19%, surclassando, in percentuale, la "moda" che conta su brand come Dior, Louis Vuitton, Fendi e Bulgari (soprattutto grazie all'Asia e alla Cina). Ma anche i dati del solo commercio di vino mondiale mostrano segnali positivi: se il valore, ad oggi, per "Wine Intelligence", si aggira sui 164 miliardi di dollari, il futuro dovrebbe essere più che positivo visto che, per la ricerca di "International Wine and Spirit Research" per Vinexpo, da qui al 2016, il consumo di vino, a livello planetario, dovrebbe crescere in volume del 5,3%, arrivando a 34 miliardi di bottiglie. Un trend di crescita che anche l'Italia del vino, nel suo complesso, continua a cavalcare almeno con le sue realtà leader: lo dice il record in valore delle esportazioni, che nel 2012 hanno superato i 4,6 miliardi di euro, e il sentiment di crescita dei fatturati, grazie all'export, registrato da tante indagini (WineNews, Mediobanca e altri).

Focus

Dalle Langhe il "Succo d'Uva" di territorio

Premessa: l'idea è in sé non è una novità assoluta, ma di certo farà storcere il naso a molti, perché declinata in modo diverso e da player importanti. È il rilancio del "Succo d'Uva", che coinvolge 9 produttori di vino (dell'associazione "Piccole Vigne") delle Langhe, non proprio una zona "minore" del panorama vitivinicolo italiano, e la scuola Enologica di Alba, una delle più autorevoli del settore, coordinate dalla Coldiretti locale. L'obiettivo dichiarato è quello di produrre un succo con sole uve del territorio, Barbera e Dolcetto in primis, per realizzare un prodotto senz'alcol con sole materie di prima scelta, e che sia all'altezza della qualità dei vini del territorio, rivolto soprattutto ai bambini, ma non solo. "Zero alcol, tutto gusto e salute" è lo slogan. "Siamo partiti da una scommessa - spiega Fabrizio Rapallino di Coldiretti - le nostre uve danno origine a numerose ed eccellenti Doc. Riusciamo a creare anche un prodotto di pari valore ma senza alcol? La risposta è sì! Crediamo moltissimo nel "Succo d'Uva". Il vino rimane la nostra colonna portante, ma crediamo sia il momento di considerare anche altri prodotti derivati dall'uva, pensando soprattutto ai giovani e a chi non ama bere alcolici".



GRANDI LANGHE
5-6-7 maggio 2013
Iscrizioni su www.grandilanghe.com
REGIONE PIEMONTE Campagna finanziata ai sensi del PSR 2007-2013 Misura 133

Cronaca

Wine & Food

AAA sous-chef cercasi. Contattare Buckingham Palace ...

La regina Elisabetta è alla ricerca di un nuovo sous-chef per Buckingham Palace, ma non è importante che se la sappia cavare con Shepherd's Pie, Scotch Eggs e Yorkshire Pudding, ciò che conta è che conosca a menadito la cucina francese, la preferita, evidentemente, dalla sovrana, famosa per avere gusti molto semplici. Il livello salariale non è certo irrinunciabile, 23.000 sterline all'anno, per il nuovo cuoco lavorerà soprattutto a palazzo, tenendosi pronto a seguire la regina nei suoi spostamenti, tra ricevimenti da 800 persone, banchetti da 200 invitati e semplici pranzi per due.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"I territori oggi devono riacquistare la loro centralità e la loro forza per essere protagonisti del futuro, nei mercati e nella loro vita sociale": è il messaggio del progetto

#Caprai4love per Montefalco. A raccontarlo il produttore Marco Caprai. Un'esperienza che parla anche di sinergia virtuosa tra pubblico e privato.

